

14

PROGRAMMA ELETTORALE
CANDIDATO SINDACO ANGELA RUSSO
LISTA ANGELA RUSSO – SINDACO PER CASORIA

Lo sviluppo e la crescita, oggi

Il valore della stabilità

Presentazione

La città di Casoria ha perso, nell'ultimo decennio, il ruolo guida dei comuni a Nord di Napoli. Bisognerà recuperare protagonismo e centralità.
Con la stabilità necessaria, un valore.

Con i partiti e con un rinnovato e credibile ceto politico, con il meglio dell'associazionismo, bisogna affrontare la sfida per la costruzione di una città vivibile che recuperi la sua storia e le sue tradizioni religiose, sociali e produttive. Per ridisegnare una nuova città che guarda al futuro, traendo insegnamento dal passato, anche attraverso i suoi errori, occorre partire dal riassetto organizzativo e funzionale del Comune.

Casoria si trova ad essere posizionata, geograficamente, nel cuore delle arterie di comunicazione, occorre sfruttare tale collocazione per accogliere impianti sovracomunali ed a servizio delle collettività. È possibile assicurare, nel prossimo quinquennio, migliaia di opportunità occupazionali dovendosi informatizzare l'azienda Comune, disciplinare i nuovi interventi pubblici, assicurare opportunità di insediamenti produttivi, sistemare aree a parcheggio, disciplinare con piani adeguati il traffico ed il commercio, sistemare ed adeguare tutti gli edifici pubblici alle nuove normative e per la sicurezza delle persone che vi operano. Insieme alle energie imprenditoriali, sociali, professionali, sindacali esistenti sul territorio, va affrontato, con serietà, il problema di dare vita a strutture societarie per la gestione delle aree attrezzate per sport e tempo libero, per il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, ricorrendo alle esperienze dei migliori player.

L'azienda Comune

L'azienda Comune deve prevedere, nel rapporto Ente Locale - cittadino, nel suo apparato funzionale, l'adozione di nuovi sistemi informatici attraverso i quali gli Utenti-cittadini, con il collegamento diretto, possano avere notizie e certificazioni in tempo reale.

La nuova articolazione della struttura organizzativa deve prevedere i seguenti settori, da deliberare entro 120 giorni dall'insediamento dell'esecutivo:

- 1) affari generali e istituzionali; contratti e contenzioso; controllo delle partecipate;
- 2) pianificazione del territorio ed edilizia privata;
- 3) sicurezza, mobilità e vigilanza sul territorio;
- 4) attività scolastiche, culturali, ricreative e sportive;
- 5) attività produttive e sportello unico delle imprese;
- 6) edilizia pubblica e patrimonio; ambiente e verde pubblico;
- 7) programmazione economica e finanziaria;

A dirigere i vari settori del Comune devono essere chiamate professionalità di adeguato livello, nel rispetto del Dlgs. 150/2009.

I settori vanno articolati in due o tre servizi che a loro volta vanno rimodulati con due o tre uffici. Casoria Ambiente SpA, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, va collocata sul mercato in conformità a quanto previsto dal DPR 168/2010.

- Trasparenza

Variatione e aggiornamento statuto comunale e regolamento che preveda l'attivazione ed il potenziamento della trasparenza amministrativa e degli istituti di partecipazione popolare.

Attivazione della diretta Streaming dei consigli comunali (c'è una delibera di CC approvata ma non hanno mai finanziato progetto parliamo di 3/4 mila euro).

Finanze e tributi

La gestione finanziaria del comune di Casoria è assolutamente deficitaria. A fronte di una mole ancora notevole di "uscite" vi è una strutturale incapacità di incassare le poste in "entrata".

Pertanto, accanto ad una ulteriore opera di riduzione degli sprechi, riteniamo indispensabile efficientare l'ufficio tributi con un supporto esterno, se necessario, allo stesso, in termini di risorse professionali e servizi informatici, da reperire mediante gara pubblica, che consenta di combattere l'evasione e di massimizzare e velocizzare il recupero dei tributi locali.

Il principio che deve guidare l'azione dell'amministrazione, insomma, è "pagare tutti per pagare meno".

Inoltre, nell'attuare scenario istituzionale, politico ed economico, è incontestabile che sia poter gestire l'ordinaria amministrazione (manutenzione strade, edifici pubblici, in primis) che per affrontare le sfide della rigenerazione urbana, l'ente locale comunale deve sfruttare al meglio i finanziamenti regionali, nazionali e, soprattutto, comunitari.

Sovente, tali finanziamenti non sono intercettati e altrettanto spesso, quando lo sono, risulta carente la progettazione o vengono gestiti male; ne è un triste esempio per il Comune di Casoria la gestione dei fondi Più Europa, persi per buona parte e utilizzati male per la restante parte.

Per tali ragioni sosteniamo con forza l'istituzione di un ufficio di piano che possa intercettare, con capacità di programmazione e progettazione sovrintendere alla gestione ed alla rendicontazione di tali finanziamenti.

Tale ufficio, oltre che da dipendenti comunali formati ad hoc potrà essere implementato anche da studenti universitari mediante la formula dello stage, regolato sulla base di apposite convenzioni con le Università.

Urbanistica

Le politiche di sviluppo e la creazione di nuovi posti di lavoro passano per gli interventi mirati sul territorio per cui occorre subito porre mano alle definizioni degli strumenti di politica territoriale e di sviluppo attraverso:

- 1) l'adozione immediata delle linee di riferimento per il rilascio dei titoli edilizi;
- 2) l'adozione del SIAD;

3) l'adozione del PUC, delle NTA e del RUEC, con una attenta valutazione delle soluzioni da adottare in materia di abusivismo edilizio.

Con l'adozione del PUC vanno accolte le osservazioni che non incidono sul verde attrezzato e non compromettono le attrezzature di interesse collettivo che vanno estese per assicurare il rispetto del rapporto previsto dalla legislazione vigente.

Si può procedere alla cartolarizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, con cessione degli appartamenti agli attuali occupanti che ne faranno richiesta con mutui agevolati.

I proventi saranno destinati alla costruzione di alloggi per giovani coppie residenti a Casoria da almeno cinque anni con attuazione di programmi di edilizia sovvenzionata (pubblica) o convenzionata (cooperativa) o tramite contributi in conto interessi sui mutui contratti per l'acquisto prima casa.

Il varo degli indicati provvedimenti deve avvenire entro 150 giorni dall'insediamento dell'esecutivo.

Esigenza primaria, anche attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali, è quello di prevedere un piano di manutenzione stradale. Il rifacimento della viabilità dovrà essere accompagnato ove possibile dalla realizzazione di piste ciclabili anche al fine di promuovere l'utilizzo dei velocipedi, in sicurezza.

Altro tema di fondamentale importanza è quello della riqualificazione delle aree industriali dismesse.

Con riferimento a queste ultime, stante la mancata approvazione da parte delle 2 ultime fallimentari amministrazioni del PUC, proponiamo di conferire loro una destinazione urbanistica che possa sottrarle alla speculazione edilizia e renderne meno oneroso l'esproprio.

Occorre poi approntare un serio programma di bonifica e riqualificazione, prevedendo che il finanziamento di tali interventi avvenga anche con l'ausilio di Cassa Depositi e Prestiti e/o di finanziamenti di carattere sovralocale.

In considerazione dell'assenza di aree verdi e servizi in città, proponiamo che le 2 aree più grandi vengano destinate in maniera prevalente a parchi urbani, prevedendo magari per l'area ex Rodhatoce una piccola area destinata ad housing sociale, una cittadella scolastica e residenze per studenti, data anche la sua contiguità con la stazione ferroviaria; per la zona ex Resia, invece, una porzione potrebbe essere destinata a piccoli insediamenti produttivi, officine e botteghe artigiane, delocalizzandole dal centro storico, inflazionato dal traffico urbano, e dalla zona al confine con l'attuale consorzio cimiteriale, area di sgambettamento e addestramento per cani. Naturalmente le valutazioni di merito si potranno fare all'atto di insediamento.

Proponiamo:

1. una mappatura puntuale ed immediata delle cavità del sottosuolo della città;
2. subordinazione di ogni concessione edilizia alla presentazione della certificazione ambientale con un'apposita convenzione con Casoria Ambiente,
3. potenziamento del servizio di spazzamento della città, anche nei giorni festivi, con l'igienizzazione delle strade attraverso la rimozione delle deiezioni canine;
4. riduzione della velocità consentita a 30 km/h, su strade ad alta incidenza di investimento di pedoni, o comunque di incidenti stradali, legati alla velocità, via Nazionale delle Puglie e via Pio XII su tutte;

5. inibizione del transito veicolare nel centro cittadino, in particolari fasce orarie, per quanto riguarda le vetture più inquinanti,
6. realizzazione del progetto Pedibus anche a Casoria. Sperimentato in molte realtà d'Italia, in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio, il progetto prevede la creazione di percorsi protetti, per lo spostamento a piedi, sotto la guida degli adulti, dei bambini che vanno a scuola;
7. pianificazione di isole pedonali, a cadenza periodica ma costante;
8. previsione di opportune esenzioni per i cittadini che attuano correttamente la raccolta differenziata, con il sistema dei codici a barre sui contenitori.

Ambiente, gestione dei rifiuti e territorio

Proponiamo l'adozione di un "Piano energetico Comunale" che preveda la promozione dell'utilizzo di energie alternative rinnovabili, come il fotovoltaico, e l'uso di sistemi energetici innovativi come l'illuminazione a Led. Implementare la raccolta differenziata, finalizzata alla massimizzazione del riciclo, recupero, riuso e riduzione dei rifiuti solidi urbani.

Interventi nel settore dei lavori pubblici

Le risorse del "PROGRAMMA PIU EUROPA" e delle altre risorse comunitarie e regionali reperite dovranno essere dedicate alla informatizzazione della PA, alla energizzazione degli edifici pubblici, a sistemi di sicurezza urbana integrati, alla sistemazione delle piazze e delle strade "dei beati di Casoria", allo sviluppo di job centers e di interventi pubblici rivolti alla cultura (biblioteca e museo), modificando ed integrando i provvedimenti riguardanti:

- 1) la riqualificazione del centro storico, attraverso la predisposizione di slarghi e piazzette e la riqualificazione di alcune strade interne all'insediamento storico.
- 2) l'ampliamento degli spazi destinati a verde pubblico per consentire la fruizione da parte delle famiglie prevedendo spazi per bambini
- 3) la realizzazione degli asili nido a completamento dei poli scolastici di via Pio XII e di via Paolo Piccirillo;
- 4) la realizzazione di spazi a verde attrezzato a servizio della collettività oltre che delle scuole, in adiacenza del polo scolastico definito dalle scuole - materna ed elementare Mitilini, e dalla scuola media Ludovico da Casoria e riqualificazione delle strade adiacenti la scuola elementare e materna Carducci ed il liceo Gandhi, anche con l'adeguamento della carreggiata di via Ariosto ed il collegamento di quest'ultima con via Giolitti. Tali interventi consentiranno di restituire alla collettività lo spazio compreso tra le due scuole destinandolo ad area a verde attrezzato;
- 5) l'edificazione della Torre Direzionale e del parcheggio interrato, in via Cava angolo Padula, che consentirà di accorpate- compatibilmente alla programmazione ed alle risorse - tutti gli uffici comunali attualmente dislocati sul territorio. La presenza nella stessa zona del Tribunale, della caserma dei Carabinieri, dell'Agenzia delle Entrate, definisce una funzione giuridico amministrativa;
- 6) la costruzione di un teatro inteso come un "Complesso Funzionale Flessibile" in cui gli spazi si prestano non solo ad accogliere spettacoli di rilevanza nazionale ma, attraverso strutture mobili ed articolate potrà diventare il luogo per spettacoli, manifestazioni ed

eventi promossi dai cittadini, dalle associazioni e dalle scuole. L'area destinata al complesso funzionale è comunque adiacente il Palacasoria che ospita un palazzetto dello sport ed una piscina;

7) lo sviluppo di centri commerciali naturali;

8) la realizzazione di un polo fieristico;

9) la predisposizione di interventi di videosorveglianza consistente nella realizzazione di impianti di video sorveglianza sia nel perimetro definito dal percorso tracciato che in tutta l'area bersaglio, ovvero in tutti i punti sensibili del tessuto urbano, per aumentare la sicurezza e frenare la criminalità piccola e grande;

10) interventi di bioedilizia con l'installazione su tutti gli edifici pubblici di proprietà comunale di pannelli fotovoltaici usufruendo degli incentivi statali per la realizzazione a costo zero degli impianti in modo da risparmiare l'attuale costo energetico sopportato e nel contempo ricavare anche un utile per le casse comunali;

11) riprendere i rapporti con la Regione per il collegamento metropolitano.

Inoltre devono essere resi cantierabili o comunque portati a termine i seguenti lavori:

1. Lavori di riqualificazione delle periferie attraverso l'estensione degli impianti di pubblica illuminazione e del raccordo del sistema fognario intermedio;

2. lavori di sistemazione stradale delle arterie cittadine;

3. programma di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici;

4. sistemazione di tutte le strade di attraversamento della città

5. restituzione alla città di Casoria ed alle Società Sportive della funzionalità dello Stadio San Mauro, per attivare il circuito della presenza in ambito sportivo dilettantistico e professionistico. attivando collaborazioni necessarie con gli Enti sportivi.

Interventi sulle aree dismesse

1. polo specialistico sanitario;

2. polo culturale di attrazione con università, centro ricerca e residenze per studenti universitari;

3. outlet e polo fieristico;

4. area mercatale e servizi di supporto;

5. CIMITERO – previsione di projet financing con procedimento europeo per individuare credibile contraente in grado di realizzare un cimitero moderno ed efficiente. Ci sono luoghi e posti.

6. ridefinizione funzione produttiva (fiera o GDO) per salvaguardare livelli occupazionali per l'ex EUROMERCATO

7. AREA OVULO - terminal L - PUA "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "CITTADELLA DEL BENESSERE" IN ZONA MASSERIA DEL VECCHIO – Contrattazione della convenzione per assicurare alla Città di Casoria servizi di interesse collettivo prevedendo tra l'altro di collegarlo all'adiacente frazione di Arpino attraverso un "sottopasso" ed al resto del territorio comunale mediante una pista ciclabile;

8. realizzazione di un'oasi per ospitare animali lasciati incustoditi.

Nelle SCUOLE bisognerà inserire, rafforzando il ruolo dello sport, della educazione civica e sportiva corsi specializzati per la postura e per una corretta alimentazione. Interventi necessari per curare e prevenire. Saranno studiati progetti ah hoc.

Politiche sociali

In tema di politiche sociali, sosteniamo il principio "Welfare municipale: dal sussidio all'inclusione" e l'idea della realizzazione di un fondo ad hoc. Puntando sulla solidarietà e soprattutto sulla capacità di reperire risorse in regione, nel bilancio nazionale ed in Europa.

Troppo spesso le politiche sociali comunali sono state intese come mera erogazione di contributi economici in favore di singoli o associazioni, senza che tali esborsi fossero inseriti in una programmazione di settore unitaria e di lungo periodo, così da risultare uno sterile placebo, un sussidio temporaneo e fine a se stesso.

La nostra direttrice, invece, oltre a efficientare i servizi standard già erogati dal comune, sarà quella di passare ad una programmazione che realizzi una vera e propria inclusione dei soggetti "deboli".

Pertanto, partendo dal principio a mente del quale gli atti dell'amministrazione comunale dovranno essere inclusivi e non discriminatori e anche le difficoltà di ordine economico dovranno essere affrontate attraverso "l'accomodamento ragionevole" ovvero quelle modifiche e quegli adattamenti necessari ed appropriati che, senza imporre un onere sproporzionato o eccessivo, garantiscano alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio su basi di uguaglianza di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali, proponiamo i seguenti interventi:

- rilanciare la costituzione della Consulta dei diversamente abili;
- creazione di una banca dati unica dei disabili casoriani, aggiornata sulle loro reali condizioni ed esigenze, dalla quale partire per stabilire la priorità delle politiche da adottare;
- rafforzare il sistema di relazioni fra gli attori della politica sociale: comune – ASL – scuole – altre istituzioni;
- istituzione di un centro "Dopo di Noi", utilizzando uno dei beni confiscati alla criminalità organizzata e interagendo con associazioni di volontariato;
- promuovere sinergie con il mondo imprenditoriale e con le istituzioni sovralocali per attuare una efficace politica di inserimento lavorativo dei soggetti diversamente abili, sostenendo la progettazione di percorsi che intreccino scuola/lavoro, partendo dalla condivisibile finalità di "evitare che il bambino sia "pensionato" a 18 anni, senza un futuro di partecipazione";
- interventi di socializzazione, anche stavolta promuovendo e facilitando la interazione tra l'ente locale e le associazioni del terzo settore, nonché organizzazione di iniziative di sensibilizzazione;
- censimento delle barriere architettoniche, partendo dagli edifici pubblici e definizione di un piano per la loro rimozione;
- migliorare l'accessibilità del sito web del comune di Casoria;
- verifica della persistenza dei requisiti di tutti i possessori di contrassegno H rilasciati dal comune su autorizzazione dell'ASL, di stalli e parcheggi riservati presenti sul territorio comunale e la conformità alle leggi vigenti;
- realizzazione, con il contributo delle ASL e degli uffici regionali, di centri diurni per i diversamente abili, per gli anziani e per i minori, che svolgano funzioni di sostegno didattico, sociale e civico;
- realizzazione di un altro asilo nido comunale e di un fondo per il sostegno alla natalità che, integrandosi con i "bonus" già riconosciuti dallo Stato centrale, sostenga le giovani famiglie.

Tutti per uno, uno per tutti: SIAMO COMUNITA', prima i casoriani!

- Inclusione sociale (ad es. promozione di un sistema di aiuti alle imprese sociali con particolare riguardo alle categorie a rischio di esclusione);
- Assistenza tecnica (aiuto e supporto alla realizzazione dei programmi);
- Centri Socio - educativi e Centri di aggregazione con sedi sul territorio di Casoria - Arzano e Casavatore;
- Promozione dell'Affido familiare con coinvolgimento effettivo delle realtà Parrocchiali, Scuola e mondo del volontariato sociale;
- Tutoraggio dei minori in particolari condizioni socio - ambientali;
- Attività estive che vedano il minore "protagonista ed impegnato in attività ludiche e ricreative che lo tengano" lontano dalla strada";
- Contributo economico e borse di studio ai minori in particolari condizioni familiari che lo aiutino a poter continuare gli studi, sia dell'obbligo scolastico che superiori;
- Assistenza domiciliare e materiale ai minori portatori di handicaps;
- Casa Famiglia e Centro di accoglienza per ragazze in difficoltà, con sede sul territorio di Casoria;
- Centri di aggregazione per anziani con attività ludiche e ricreative;
- Socializzazione anziani attraverso il loro impiego in attività di utilità sociale;
- Contributi economici per gli anziani in difficoltà;
- Agevolazioni per permettere agli anziani la fruibilità dei trasporti pubblici, come già avviene in altre città;
- Soggiorno climatico estivo ed invernale;
- Assistenza domiciliare per anziani;
- Informazione nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio sulle problematiche della dipendenza, con la integrazione dei servizi sociosanitari del territorio.
- Centro di aggregazione - orientamento - informazione per gli immigrati che arrivano sul nostro territorio;
- Censimento degli immigrati e tutoraggio delle situazioni più particolari.
- Piena applicazione delle direttive statali e leggi sulla Pari Opportunità tra uomo e donna;
- Centro di studi e problematiche sulla situazione della donna nella nostra realtà.

Ridurre i costi dell'apparato amministrativo

1. Riorganizzazione della macchina comunale, con la riduzione dei dirigenti esterni, così come previsto dalla legge, e contestuale valorizzazione delle professionalità interne;
2. blocco delle consulenze esterne
3. riduzione ai minimi termini consentiti degli incarichi di sottogoverno e delle relative indennità;
4. azzeramento del parco delle cosiddette "auto blu";
5. realizzazione di politiche per l'efficienza energetica che, attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici e impianti termici a bassa entalpia e il ricorso ad impianti luminosi a LED, consentano una sensibile riduzione della bolletta energetica complessiva a carico delle casse del Comune.

Welfare community: un modo nuovo di essere solidali

1. Ricorso generalizzato ai voucher, per l'erogazione di tutte le provvidenze e i contributi sociali di competenza comunale. Ad oggi, le forme di sostegno alle fasce disagiate delle comunità locali, cui i Comuni hanno fatto ricorso sono per lo più individuabili in erogazione di servizi, o di contributi monetari. Entrambe queste forme hanno aperto le porte a forme di corrutela e di malversazione, allontanando la misura di sostegno dal suo reale obiettivo. Con i voucher non si danno soldi, ma si erogano buoni, non monetizzabili, che servono ad

acquisire lo specifico obiettivo, per il quale sono stati ara (per intenderci, un po' quello che avviene per le cedole librarie);

2. Distribuzione di un Kit di maternità alle donne residenti al loro primo figlio. In presenza di determinati requisiti di reddito, alle mamme sarà fornito il necessario per i primi giorni di vita del nuovo cittadino casoriano, compresi i pannolini lavabili, per disincentivare le donne all'uso dei pannolini usa e getta inquinanti;

3. Realizzazione sul medio termine di un progetto, che incentivi lo start up di asili condominiali. La particolare situazione sociale del territorio, che impone sempre di più alle madri di famiglia di contribuire col proprio lavoro al reddito familiare, rende necessario il potenziamento della rete di asili e di nidi per l'infanzia. La congiuntura economica particolarmente difficile, non consente all'attore pubblico di rispondere adeguatamente alle esigenze di un territorio, estremamente popolato, come quello di Casoria. Bisogna perciò cogliere l'opportunità, offerta dalle leggi regionali, di fare leva su sistemi alternativi.

4. stipula di una convenzione con il Consorzio Unico Campania, per la concessione, a tariffe agevolate, a studenti e pensionati ultrasessantacinquenni di abbonamenti al servizio di trasporto pubblico;

Studio di strumenti che consentano ai cittadini in difficoltà economica (soprattutto i piccoli commercianti locali) di adempiere alle proprie obbligazioni fiscali con delle prestazioni volontarie di lavori socialmente utili: invece che pagare tasse e multe, soggetti con particolari requisiti di reddito possono rendersi utili in piccoli lavori, utili all'intera comunità.

Sicurezza

1. Promozione di apposite partnership con i comuni limitrofi, sulla base di quanto previsto dall'art. 30 del Testo Unico Enti Locali, per la gestione associata di alcuni servizi, inerenti la polizia locale, quali le attività di pattugliamento del territorio in orario serale, notturno e nei giorni festivi;

2. valorizzazione delle alte professionalità, presenti nel corpo di polizia locale, e maggiore coinvolgimento di esse nei processi di gestione dei servizi;

3. potenziamento della rete di videosorveglianza territoriale;

4. creazione di una app, per la segnalazione immediata al comando di polizia locale di specifiche criticità (sinistri stradali, commissione di reati, ecc.);

5. creazione di una task force anti-bullismo, composta da agenti di polizia locale e assistenti sociali e/o psicologi; in collaborazione con la scuola

6. tolleranza zero contro i comportamenti che denotano scarsa o nulla educazione civica, con inasprimento delle sanzioni previste dal regolamento di polizia municipale;

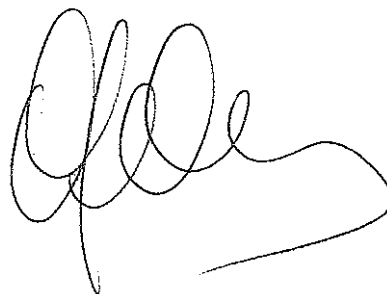
7. sgombero immediato dei campi nomadi, e interventi massicci di protezione sociale per i minori che li abitano.

Agenda digitale

La realizzazione dell'agenda digitale si impone come una necessità non più procrastinabile, per gli organi dello Stato, a tutti i livelli territoriali. La possibilità di riuso di soluzioni informatiche, sviluppate per conto a spese di altre amministrazione, rappresenta un'occasione imperdibile, per consentire lo "sviluppo digitale" della Città. In particolare, sembra urgente realizzare:

1. una piattaforma di e-government, per la fruizione dei servizi comunali. Per esempio, il sistema dovrà consentire all'utente di: presentare istanze di rimborso per tributi non dovuti; prenotare il rinnovo di carte di identità, ottenere il rilascio di certificati storico-anagrafici, e delle pubblicazioni di matrimonio; richiedere il permesso per parcheggio dei disabili;
2. una piattaforma di e-procurement, per rendere trasparenti e competitivi gli acquisti che il Servizio Economato compie. In pratica, le procedure di acquisto di forniture di articoli, quali per esempio quelli di cancelleria, saranno pubblicate e realizzate on-line, in tempo reale, senza che ci sia contatto diretto tra i fornitori e l'apparato comunale.

24/04/2019

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.